

La rapina poi i carabinieri investiti Arrestata la coppia di banditi

Posto di blocco forzato, a Onore, dopo l'assalto alla sala slot di Clusone: un militare trascinato. L'uomo e la donna fuggiti nella notte sono stati rintracciati in un casolare



31.10.2018 Lui, 29 anni, è di Onore, il paese del posto di blocco che ha forzato nella notte insieme a lei, 32 anni, cubana. È la coppia di rapinatori che nella notte tra martedì e mercoledì ha assaltato la sala slot «Miniera d'oro», di Clusone, e poi ha investito due carabinieri. Uno, trascinato, ha riportato una serie di fratture. Un militare ha sparato e ha colpito una gomma dell'auto dei rapinatori, che sono usciti di strada e poi

sono scappati a piedi. Ma la fuga non è durata a lungo. Sono stati rintracciati mercoledì pomeriggio in un casolare, dove si erano nascosti. **Il colpo è successo attorno alle 3.** I due banditi hanno agito a volto coperto e sono scappati con un'automobile. I carabinieri, allertati, hanno organizzato dei posti di blocco. Uno a Onore, in via Garriguella, la continuazione della strada che porta al paese. **I due banditi non si sono fermati e hanno forzato una prima volta il posto di blocco.** Si sarebbero infilati in una strada senza via d'uscita, quindi sono tornati indietro. Sembravano essersi arresi. Nel frattempo uno dei carabinieri è sceso dall'auto. Ma quel punto i rapinatori sono ripartiti, per forzare il posto di blocco una seconda volta. Il militare, 54 anni, è stato trascinato per alcuni metri e ha riportato alcune fratture. È all'ospedale Papa Giovanni. Il collega, di 39 anni, è all'ospedale di Piario con alcune escoriazioni. **Per le ricerche dei banditi stanotte è intervenuto anche l'elicottero dei carabinieri,** che ha attirato l'attenzione dei residenti (è atterrato a Rovetta). Le ricerche dei due sono ancora in corso, diversi i posti di blocco nella valle.

<https://bergamo.corriere.it>